

AMARE, COME DIO



ESERCIZI SPIRITUALI COMUNITARI

1. “PER VOI”

L'ULTIMA CENA DI GESÙ

Mt 26, 17-35

lunedì 23 marzo 2026

CANTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Spirito Santo,
facci riconoscere il linguaggio di Dio
in fondo all'anima nostra
e aiutaci a distinguerlo da ogni altra voce.

Rendici capaci di percepire i tuoi suggerimenti,
per non perdere nessuna delle tue ispirazioni.

Donaci l'intelligenza del Vangelo,
aiutaci a cogliere gli inviti che ci rivolge,
gli insegnamenti che vuole donarci.

E tu, Vergine dell'ascolto,
rendici docili discepoli della Parola!
Invoca con noi lo Spirito, perché discenda
e rinnovi la faccia della terra.
Amen.

Letture del Vangelo secondo Matteo

26 ¹⁷Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: «Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?». ¹⁸Ed egli rispose: «Andate in città da un tale e ditegli: «Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli»». ¹⁹I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù, e prepararono la Pasqua.

²⁰Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici. ²¹Mentre mangiavano, disse: «In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». ²²Ed essi, profondamente rattristati, cominciarono ciascuno a domandargli: «Sono forse io, Signore?». ²³Ed egli rispose: «Colui che ha messo con me la mano nel piatto, è quello che mi tradirà. ²⁴Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!». ²⁵Giuda, il traditore, disse: «Rabbì, sono forse io?». Gli rispose: «Tu l'hai detto».

²⁶Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo». ²⁷Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, ²⁸perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati. ²⁹Io vi dico che d'ora in poi non berrò di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi, nel regno del Padre mio».

³⁰Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi. ³¹Allora Gesù disse loro: «Questa notte per tutti voi sarò motivo di scandalo. Sta scritto infatti:

*Percuoterò il pastore
e saranno disperse le pecore del gregge.*

³²Ma, dopo che sarò risorto, vi precederò in Galilea». ³³Pietro gli disse: «Se tutti si scandalizzeranno di te, io non mi scandalizzerò mai». ³⁴Gli disse Gesù: «In verità io ti dico: questa notte, prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte». ³⁵Pietro gli rispose: «Anche se dovessi morire con te, io non ti rinnegherò». Lo stesso dissero tutti i discepoli.

Esposizione del SS. SACRAMENTO (accompagnata da un *CANTO di meditazione*)

Tempo per la preghiera personale

Preghiera corale (*di C. M. Martini*)

Signore Gesù, grazie perché ti sei fatto riconoscere nel pane spezzato.
Ci sentiamo felici nella certezza che tu sei con noi.

Ci hai incrociati sulla strada delle nostre stanchezze e delusioni
ma non ci hai abbandonati a noi stessi:
ci hai svelato il segreto di Dio su di te,
nascosto nelle pagine della Scrittura,
e hai acceso il nostro cuore perché riconoscessimo in te
il nostro Salvatore e Maestro.

Perciò ti rivolgiamo la nostra preghiera,
spontanea e appassionata,
espressione del nostro immenso desiderio di te:
Resta con noi, Signore, perché si fa sera!

Ma ora comprendiamo anche
la verità ultima del nostro rapporto con te:
tu, infatti, sei sempre con noi;
siamo noi, invece, che non sempre restiamo con te.
Per questo, Signore Gesù,
ti chiediamo di aiutarci a dimorare in te,
ad aderire alla tua persona con tutto l'ardore del nostro cuore,
ad assumerci con gioia la missione che tu ci affidi:
continuare la tua presenza
ed essere vangelo della tua risurrezione.

Padre nostro

Riposizione del SS. SACRAMENTO (accompagnata dal *CANTO di congedo*)